

Spiega gli obiettivi dell'iniziativa la vicepresidente Renata Crotti

“Welfare in azione”, appuntamento oggi alla **Fondazione Comunitaria**

Si tratta di dar vita a un grande laboratorio progettuale dove tutti, ma proprio tutti devono sentirsi primi attori. Il bando “Welfare di Comunità e Innovazione Sociale” sarà presentato alla sede della **Fondazione Comunitaria** della provincia di Pavia, in Via Perelli, oggi, 6 marzo, alle ore 14,30. Partecipano all'incontro Filippo Petrolati - Fondazione Cariplo, referente del progetto “Welfare di comunità e Innovazione Sociale”; Donatella Barberis - Comune di Lodi, che presenterà il progetto “Rigenerare valore sociale nel Lodigiano”; Giancarlo Vitali - Presidente della **Fondazione Comunitaria** della Provincia di Pavia Onlus; Renata Crotti - Vice Presidente; Carla Torselli - Consigliere della **Fondazione Comunitaria** della Provincia di Pavia Onlus e Membro della Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo; Piergiorgio Villani - Segretario Generale della **Fondazione Comunitaria** della Provincia di Pavia Onlus.

La Fondazione Cariplo del resto ha già presentato questo bando, la settimana scorsa, al Centro Congressi di Milano, una grande occasione anche per il territorio della nostra provincia. Tra i presenti la Vice Presidente



della **Fondazione Comunitaria** della provincia di Pavia, Renata Crotti.

“Fondazione Cariplo mette a disposizione, per il 2015 e per i territori delle Province Lombarde, per il Novarese e il Verbano Cusio-Ossola - ha detto Renata Crotti - 10 milioni di euro per sostenere le idee e i progetti capaci di proporsi in modo innovativo per uscire dalla logica di frammentazione locale oggi ancora troppo diffusa. La crisi economica-finanziaria di questi anni ha generato un impoverimento, non solo materiale, di ampie fasce della popolazione in una società dove costante è l'indebolimento di legami e di relazioni fino a qualche tempo fa elementi cardine del nostro sistema sociale, come ha ben detto il presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti. A ciò si aggiungano impo-

nenti trasformazioni della società quali l'invecchiamento della popolazione, il cambiamento della struttura della famiglia, il multiculturalismo di fronte ai quali il nostro welfare si mostra sempre più inadeguato”.

Di qui - per Renata Crotti - la sfida che Fondazione Cariplo lancia ai territori che intendano intraprendere responsabilmente un progetto di riprogettazione e di adeguamento delle risposte ai vecchi e nuovi bisogni della comunità. “Una comunità - aggiunge la Vice Presidente della **Fondazione Comunitaria** - capace di connettere energie e risorse soprattutto umane con l'obiettivo di creare una fitta rete per condividere bisogni e soluzioni, partendo dal lavoro comune di tutti.

Ma la rete, pur necessaria, non basta. Occorre puntare sull'innovazione di servizi, processi e modelli che siano in grado di garantire il coinvolgimento della società e dei cittadini. E anche sul piano della governance, valorizzando la programmazione territoriale già attivata, si dovranno mettere in campo nuove forme di alleanza pubblico/privato (profit e non profit) coinvolgendo aziende, associazioni di categoria e fondazioni private”.

